

"MAESTRO, NELLA LEGGE, QUAL E' IL GRANDE COMANDAMENTO?" (Mt. 22,36)



Ancora una volta, un fariseo, dottore della Legge, ha cercato di mettere alla prova Gesù con una domanda: **"Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?"** (v.36). La risposta in apparenza potrebbe sembrare semplice, ma il problema nasce dal fatto che Scribi e Farisei avevano interpretato i vari comandamenti fino a portarli a 613 precetti. Nessuna persona sarebbe stata in grado di osservare tutti questi precetti. Ecco perché chiedono a Gesù quale di questi 613 precetti era il più importante e quindi il primo da osservare. La risposta metteva alla prova Gesù, così da poterlo in qualche modo accusare per scelte che avrebbe fatto meno opportune. La risposta di Gesù è stata chiara: **"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta la tua anima, e con tutta la tua mente. Questo è il primo e più grande comandamento. Il secondo poi è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso"** (vv.37-38). Nessuno lo ha potuto contestare perché l'Amore è per tutti e per sempre la base sulla quale si dovrebbe fondare ogni nostra azione.

➤ Il falso amore

Viviamo in un momento dove il termine **"amore"** è veramente frainteso. Si arriva all'assurdo di chiamare *amore* ciò che è soltanto egoismo, ricerca della propria soddisfazione; appropriarsi di ciò che è più intimo di una persona e con pretese assurde, senza nessun rispetto dell'altro. Questo avviene soprattutto riguardo alla sfera sessuale. La persona poi che alcuni dicono di amare viene di fatto calpestata e ridotta a forme di schiavitù, anche le più umilianti. Inutile andare oltre perché il mondo oggi manifesta una immoralità senza nessun ritegno, senza limiti, senza rispetto anche delle persone più piccole e innocenti. *Coloro che sono responsabili di questi gravi fatti, un giorno dovranno rendere conto a Dio del loro malvagio comportamento.*

➤ Il vero Amore

L'amore è Dio stesso: **"Dio è Amore"** (1Gv.4,8). L'Amore è essere dono per la persona che si ama; è essere per lei un riferimento sicuro sempre disponibile ad ascoltarla e aiutarla in termini concreti, anche economicamente parlando. Quando si ama una persona si condivide il cammino che sta facendo, nella gioia e nel dolore, nelle riuscite e nelle sconfitte e con fermezza si interviene quando le scelte fatte non sono per il suo bene, pur sempre nel rispetto della sua libertà. Alla persona che si ama si perdona sempre, anche se ci sono gravi offese, e dopo il perdono non si ritorna a rimettere sul tavolo le cose passate, ma si aiuta la persona ad impostare bene il presente, con orizzonti aperti sul futuro. Amare una persona poi è aiutarla a crescere e questo significa dare i consigli necessari perché il corso della sua vita sia una continua e proficua maturazione. La persona va aiutata a non perdere del tempo in cose o situazioni che alla fine portano alla sterilità, mentre va sostenuta perché viva la sua vita serena, in modo equilibrato, che raggiunga una emotività forte, coraggiosa e responsabile di quello che fa, così che arrivi ad esprimere nelle scelte che ha fatto tutta la sua competenza professionale. La persona amata va sempre incoraggiata anche quando si trova in situazioni difficili, oppure perché raggiunta da gravi malattie fisiche o mentali. Quando la persona amata dovesse cadere in peccato, perché vittima di inganni, va aiutata a mettere in pratica il verbo che ha fatto i Santi: il verbo ricominciare.

➤ "Con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente"

Gesù ha risposto alla domanda che gli hanno fatto, mettendo in evidenza l'importanza che l'Amore verso Dio e verso il prossimo, sia un Amore totale. Non è sempre facile arrivare a vivere le varie situazioni bene e fino in fondo; le motivazioni sono diverse per ogni persona, ma quello che il Signore chiede a tutti è di avere il coraggio di non accontentarsi di qualche risultato positivo, ma di puntare sempre alla **totalità**. Il Signore chiede tutto o niente! Anche dal punto di vista umano, quando un'esperienza di vita viene vissuta in modo incompleto, non porta mai frutti buoni. Quando si ha paura di essere **totali**, quando non si vive in pienezza *la propria scelta di vita*, il risultato è la sterilità. Significativo è un detto del Gesuita Teilhard de Chardin: "In un creato che è fecondo, Dio ci vuole fecondi". Chiediamo a Maria un suo particolare aiuto per riuscire a vivere sempre e **"Con tutto il cuore"** l'Amore per Gesù e per il prossimo.